

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“ Padre Pio” - Airola

Scuola dell'Infanzia - Primaria

PROGETTO

“CONOSCO E AMO LA MIA TERRA”



TRIENNIO

2016/2017-2017/2018-2018/2019

PREMESSA

Il nostro istituto è ubicato nel comune di Airola, uno dei più importanti della provincia di Benevento.

La nostra scuola si propone di valorizzare il Territorio "attraverso:

- la conoscenza e la consapevolezza delle proprie radici storiche,
- la conoscenza dei luoghi caratteristici di particolare interesse storico e architettonico;
- la consapevolezza delle potenzialità del territorio;
- La collaborazione con le realtà associative di carattere artistico – culturale per promuovere il senso di appartenenza e una cultura consapevole della propria Identità.

Una scuola di qualità sa conservare la memoria del passato, ascoltare e leggere i segni del presente e guardare con responsabilità al futuro. Convinti di ciò, l'Istituto Comprensivo P.Pio propone il progetto in verticale " Conosco e amo la mia Terra", che parta dalla Scuola dell'Infanzia, continui e si concluda alla Scuola Primaria per offrire a tutti gli alunni un'occasione di crescita formativa ed educativa.

Lo studio della Storia Locale, dei luoghi, delle tipicità, consentirà agli studenti di conoscere il del territorio in cui vivono, di capire l'intreccio tra storia locale, storia nazionale di comprendere il rapporto tra il presente e il passato delle realtà locali nelle quali si inseriranno come cittadini. Infine arricchirà il curriculum di storia generale di esperienze c entrate su fonti differenti (fonti archeologiche, musicali, architettoniche, archivistiche, iconiche...)

Pertanto la conoscenza della realtà locale contribuirà a rendere consapevoli gli alunni del valore dei beni culturali e ambientali del proprio territorio e delle potenzialità.

A tal uopo è necessario che gli alunni, nel loro percorso scolastico, facciano visite guidate sul territorio, ricerche in biblioteca, in archivio, lettura ed esame di documenti, raccolta di testimonianze....

La costruzione di un'identità culturale condivisa è anche finalizzata ad educare gli alunni a diventare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili, critici, valorizzando le radici locali.

IL CONTESTO

LE RADICI E I LUOGHI

Airola, definita città da Carlo III di Borbone nel 1754 e successivamente con decreto del Presidente della Repubblica nel luglio del 1997, è situata al centro della Valle Caudina, sulle pendici e ai piedi della collina di Monteoliveto dove sorgono i resti di un castello medioevale, di fronte al monte Taburno e a pochi chilometri dalle Forche Caudine. Dista 24 Km. dal capoluogo, col quale è collegata con la statale Appia, 23 Km. da Caserta e circa 40 Km. da Napoli ed è servita dalla stazione ferroviaria distante 2 Km dal Centro. Airola affonda le sue origini nell'epoca imperiale romana allorché vennero edificate, grazie alla fertilità dei terreni, diverse ville patrizie. Il nucleo urbano si sviluppò solo nel periodo altomedioevale intorno al castello che, ancor oggi, mostra al turista i suoi ruderi sul Monte Oliveto. Successivamente il centro abitato ebbe una rapida estensione lungo l'attuale asse viario. Feudo del principe normanno Rainulfo I, dopo la parentesi degli Angioini, passò ai Della Leonessa fino al 1460, poi diventò possedimento del marchese Alfonso D'Avalos e dei Caracciolo e in ultimo dei De Capua. Nel suo territorio vi passa l'Acquedotto Carolino, proveniente dalla sorgente del Fizzo (presso il comune di Bucciano), che alimentava la cascata della reggia di Caserta. Fu proprio la cessione gratuita di queste sorgenti nel 1754 da parte di Bartolomeo De Capua, che portarono Carlo III di Borbone a conferirle il titolo di città. Lo stesso stemma presenta gli ornamenti di città e la scritta: CAUDINAE VALLIS CIVITAS. Airola è ricca di edifici di notevole interesse storico e architettonico, testimonianza del suo passato illustre. Sono presenti numerose chiese fra cui quella della S.S. Annunziata la cui facciata fu disegnata nel 1754 da **Luigi Vanvitelli**; il Palazzo Montevergine - sede della Casa Comunale - che nasce come monastero nel 1608 grazie ai monaci Benedettini della Congregazione di Montevergine; la chiesa di Monteoliveto, dedicata a San Gabriele ed edificata sulla omonima collina, che custodisce una reliquia di San Bartolomeo Apostolo; qui successivamente fu annesso un piccolo monastero di monaci Benedettini, per passare nel 1882 alla Congregazione dei Padri Passionisti che a tutt'oggi vi risiedono. Sulla strada che porta a Monteoliveto sorge il Santuario del Volto Santo dove riposa il corpo di Maria Concetta Pantusa, per la quale è in corso la causa di beatificazione.

LA POPOLAZIONE E L'ECONOMIA

Airola, secondo comune più densamente popolato nella Provincia di Benevento, conta oggi intorno ai 8200 abitanti con un aumento di circa duecento unità rispetto ai dati CENSIS del 2011. Sulla base della stessa indagine, rispetto ai valori provinciali, i dati relativi ai livelli di istruzione del comune di Airola sono leggermente più elevati sia per quanto riguarda il diploma, che la licenza media e la laurea.

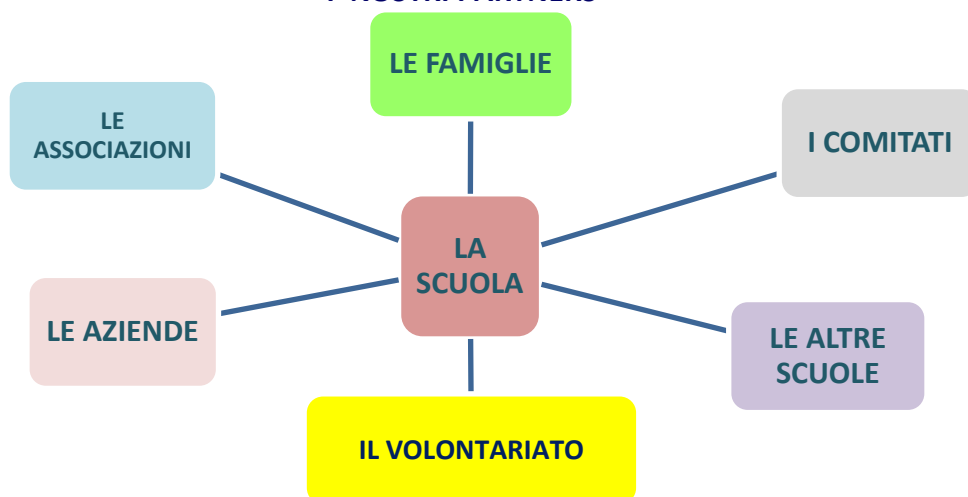
Risulta, infatti una percentuale di diplomati e laureati pari al 60,8% e il livello di istruzione tra i giovani tra i 15 e i 19 anni è del 99,4%. Il tasso di occupazione è del 40%, con un aumento del 5% nell'ultimo decennio. L'indice di disoccupazione nel 2011 era del 19,8% in diminuzione di 3 punti in percentuale rispetto ai dieci anni precedenti. Le famiglie con potenziale disagio risultano circa il 4%. La presenza di stranieri sul territorio è a pari a 3,5 % con una prevalenza di romeni, marocchini, ucraini, albanesi e polacchi. . La presenza di alunni provenienti da altri Paesi, sia comunitari che extracomunitari, si aggira intorno al 2%. In quanto alla situazione economica, la città di Airola ha vissuto un periodo florido negli anni 70. Successivamente, a seguito della chiusura del Polo industriale PIRELLI-ALFACAVI, nonché di quello tessile, si caratterizza per un ritorno alle attività legate all'agricoltura, in particolare alla coltivazione di mele, uva, ulivo, pomodori, noci. Molto diffuse le occupazioni di tipo stagionale e con contratti a tempo determinato attraverso

agenzie interinali presenti sul territorio. Numerose sono le piccole aziende , in gran parte artigianali. Numerose sono le realtà associative artistico-culturali con le quali la Scuola ha avviato un dialogo. Presenti anche associazioni religiose e società sportive. Sede di una stazione dei carabinieri e una sezione di pretura, dell'Ufficio postale e di sportelli bancari ; è dotata di una biblioteca comunale e di un museo civico. E' sede di due istituti comprensivi e di un istituto superiore.

LE TRADIZIONI

Costituiscono particolare interesse la tradizionale processione del Venerdì Santo , i festeggiamenti in onore di San Pasquale Baylon in Maggio e quelli per la S.S Addolorata in Settembre . Tra le principali manifestazioni presenti sul territorio va menzionata la "Sagra della Pancetta Fave e Pecorino", che si svolge all'interno del piazzale del Convento dei Frati Minori nel mese di maggio ed è organizzata dal Comitato Corso Caudino San Pasquale, per la promozione dei prodotti tipici del luogo , come "Pecorino, Fave e Vino ". Di particolare interesse è la manifestazione "Riscopriamo il Borgo"organizza dalla Pro Loco di Airola con il patrocinio del Comune nel mese di settembre . Questo evento è orientato alla scoperta del centro storico, alla valorizzazione dell'artigianato locale ed alla degustazione di prodotti tipici e si caratterizza come un sapiente mix di arte, tradizioni, culture popolari, gastronomia, musica, spettacolo e mostre. Diversi sono anche gli eventi i teatrali e musicali che si susseguono nel corso dell'anno grazie alle numerose associazioni culturali e musicali presenti sul territorio(*Rassegna Teatrale Comunale , Rassegna Teatrale Ara Jovis, E...state ad Airola, Natale Insieme, Musicometa,*).

I NOSTRI PARTNERS



LE ASSOCIAZIONI CULTURALI DI AIROLA

PROTEZIONE CIVILE Il Gruppo nasce ufficialmente nel 1996 con delibera comunale. Attualmente il Gruppo Comunale ha un organico di 40 iscritti operativi e formati. La maggior parte di essi ha acquisito professionalità specifiche quali: operatori di Protezione Civile, gestione di manifestazioni e grandi eventi, Primo Soccorso e tecniche di BLS presso la Scuola Regionale di Protezione Civile.

AD MAJORA nasce dall'impegno di Maddalena Riccio, che guidata dalla passione per il teatro e soprattutto l'amore per i ragazzi, ha composto questa associazione con l'unico obiettivo di divertirsi.

PRO LOCO In data 2 Ottobre 1973 è stata costituita, con atto pubblico n. 6829 registrato a Benevento il 16/10/1973, l'Associazione "PRO LOCO", con sede legale nel Comune di Airola. Attualmente la sede è sita presso Corso Giacomo Matteotti, 10. La Pro Loco è un'associazione di volontariato, di natura privatistica, senza fini di lucro, con valenza di pubblica utilità sociale e con rilevanza di interesse pubblico. La Pro Loco ha finalità di promozione sociale, di valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, turistiche ed enogastronomiche del luogo su cui insiste.

PAN DI ZUCCHERO Dolce come lo zucchero, buona come il pane. Pan di Zucchero Onlus è la ricetta per aiutare gli altri. Gli ingredienti sono l'amore, il sostegno, il sorriso. A unirli insieme sono soci, volontari, benefattori, tutti coloro che tendono la mano. Il risultato è il benessere e le migliori condizioni di vita per chi ne ha davvero bisogno. E' un'associazione laica, apolitica e senza fini di lucro. Dal 2006 sosteniamo bambini, adolescenti e famiglie.

IL GIARDINO SEGRETO ONLUS Nato da una passione personale "IL GIARDINO" e' cresciuto fino ad occupare tredicimila metri quadri; vanta piante che provengono da 53 paesi del mondo e conta quasi duecento animali: pavoni, cigni, fagiani, ibis, lama, daini... ma l'elenco sarebbe troppo lungo. Era sempre più difficile per il giovane Giovanni Ianniello tenere nascosto il suo "giardino segreto" così passo dopo passo è diventato meta di visite didattiche di Scuole provenienti da più regioni e di tante persone, famiglie ecc...

ACLI ARTE PROGETTO MUSICA Progetto Musica è un'Associazione costituitasi nel 1999 che si avvale di tanti giovani e professionisti che operano nel settore musicale.

ASSOCIAZIONE TEATRALE "PAOLO PETTI"

Nasce nell'anno 2015 ad opera di due grandi artisti di rilievo nazionale, Gabriella Petti e Dorian Rautnik, in memoria del grande scenografo RAI Paolo Petti

AIROLANDIA La nostra storia incomincia nel 1997, quando con pochi mezzi e ancora meno pretese, iniziavamo ad esprimerci attraverso il canto corale polifonico. Nel corso degli anni, poi, abbiamo continuato ad impegnarci in animazioni liturgiche, concerti e gare per gruppi polifonici, con sempre più entusiasmo, coraggio ed esperienza.

COMITATO CORSO CAUDINO E' un'associazione che interagisce con il territorio al fine di mantenere vive le tradizioni gastronomiche, storico-culturali e folcloristiche del paese.

FINALITA'

- Recuperare la memoria storica del paese e del Territorio;
- far acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive ;
- stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale;
- far conoscere i luoghi di particolare interesse storico e artistico;
- far conoscere luoghi di particolare interesse paesaggistico;
- far conoscere le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca;
- far ricavare informazioni da documenti,immagini,mappe e testimonianze;
- far acquisire proprietà lessicale in relazione alle discipline coinvolte;
- migliorare la familiarità con il luogo in cui si vive e contribuire al consapevole esercizio dei diritti doveri di cittadinanza;
- far conoscere le tipicità del territorio (prodotti tipici...)
- promuovere il senso di appartenenza alla propria cultura,
- acquisire consapevolezza della propria identità.

OBIETTIVI GENERALI

- Comprendere che l'ambiente circostante è una risorsa.
- Acquisire la consapevolezza della propria identità attraverso la conoscenza dei luoghi, delle tradizioni e delle tipicità del proprio territorio.
- Acquisire la consapevolezza che la storia locale è parte di una storia globale.

ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è articolato in moduli per classi parallele in cui sono definiti gli obiettivi formativi, gli obiettivi di apprendimento, le attività , i contenuti e la metodologia.

DURATA : quadriennale

I moduli definiti per le diverse classi saranno adottati anche negli anni successivi per ciascuna classe per cui saranno diversi da quelli realizzati.

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia

DOCENTI COINVOLTI: tutto il personale docente della Scuola Primaria e dell'Infanzia.

TEMPI: GENNAIO – MAGGIO:Il progetto si svolgerà in orario fondamentale curricolare con una estensione finale ad ore extracurricolari .

MONITORAGGIO

Il monitoraggio verrà effettuato sulla base delle verifiche (almeno una a marzo e una finale a maggio) attraverso questionari di gradimento anche a campione.

DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO Il progetto verrà documentato attraverso una sezione dedicata dell'archivio in cui verranno custoditi i progetti, il registro firme, il diario di bordo, i materiali prodotti per la documentazione delle attività e campioni di questionari o di materiali prodotti dagli alunni.

RISORSE STRUMENTALI

LIM, PC, videocamera, macchina fotografica digitale,

PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI

Mostre, fotografie, documentazione, manifestazioni sul territorio, socializzazioni.

Il progetto viene integrato ogni anno con moduli didattici a tema

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti e docenti disponibili in orario extracurricolare.

La referente
Bernardo Antonietta

Progetto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto nelle sedute del 15 gennaio 2016

CLASSI PRIME

MODULO “LA SCUOLA DEI NONNI”

Anno scolastico 2016/2017



LA SCUOLA DEI NONNI

DESTINATARI: alunni delle classi prime

DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti delle classi prime

FINALITA': Il progetto curricolare ed extracurricolare nasce dalla necessità di dare forma concreta ai preziosi ricordi dei nonni, di condurre gli alunni a prendere consapevolezza del passato per confrontarlo con il presente, di comprendere i cambiamenti nel tempo di persone, cose, luoghi, modi di vivere. Il progetto deve contribuire a valorizzare il rapporto emozionale tra nonni e nipoti attraverso scambi intergenerazionali e favorire la capacità di ascolto e di rielaborare graficamente quanto ascoltato.

METODOLOGIA: si intende coinvolgere attivamente gli alunni e renderli protagonisti nello scambio comunicativo con i nonni attraverso giochi di ruolo in cui i bambini in veste di

presentatori intervistano “l’ospite” (il nonno) secondo una scaletta di domande prestabilite. Alla fine dell’intervista, si coinvolgerà il gruppo-classe attraverso riflessioni atte a rilevare le trasformazioni nel tempo e rielaborarle in modo grafico-pittorico. Il linguaggio espressivo sarà utilizzato per aiutare l’alunno ad esprimere la propria creatività ,incentivando forme collaborative e di relazione.

STRATEGIE: flippedclassroom, peer tutoring, classi aperte, lavori di gruppo,role play.

ATTIVITA’: raccolta di testimonianze, lezioni aperte,interviste,attività grafiche e manipolative,laboratori operativi con la collaborazione dei nonni.

VERIFICA:le modalità di verifica prevedono il monitoraggio sistematico delle attività, il livello di coinvolgimento degli alunni, lo sviluppo della capacità di rielaborare oralmente e graficamente,utilizzando varie tecniche espressive, quanto è stato ascoltato.

VALUTAZIONE: le insegnanti anoteranno nell’agenda della programmazione, con cadenza bimestrale, gli esiti raggiunti dai gruppi – classe anche relativi alla capacità degli alunni di collaborare e cooperare intorno a un progetto comune.

PRODOTTO FINALE: sarà approntata una mostra con gli elaborati degli alunni , e’ prevista la realizzazione di un giornalino e video multimediali delle interviste ai nonni.

CLASSI SECONDE

MODULO

“ LA PAGELLA DEI NONNI”



Anno scolastico 2016/17

PREMESSA

Il progetto d'istituto “ Scopro e amo la mia terra” è volto ad arricchire i curricoli disciplinari nella prospettiva della continuità educativa e didattica che si intende garantire all'alunno in un percorso di apprendimento delineato in senso verticale lungo gli anni del primo ciclo di istruzione. Si tratta di attività che consentono agli alunni di fruire di un'offerta formativa ampia e differenziata nel rispetto delle scelte prioritarie operate dalla scuola.

Per l'anno scolastico 2016/17 sarà declinato il tema della scuola e il progetto “ La pagella dei nonni” si propone di ripercorrere la storia del documento di valutazione attraverso un lavoro di ricerca storico- didattica a partire dalla realtà odierna per ripercorrere la sua storia a ritroso fino a giungere al secolo scorso.

La ricerca sarà circoscritta alla scuola primaria perché più vicina all'esperienza degli alunni.

OBIETTIVO

Creazione di un archivio didattico storico.

DESTINATARI

Alunni delle classi seconde.

DOCENTI IMPEGNATI NEL PROGETTO

Del Tufo Anna, Di Fabrizio Patrizia, Forgione Mariuccia, Sorrentino Adelina.

PERCORSO

Analisi di una pagella di oggi nei diversi aspetti : impaginazione, materie di insegnamento, voti.

Ricerca sul territorio tra parenti e amici di testimonianze e documenti del passato.

Confronto e riflessione sulle eventuali similitudini e differenze.

Realizzazione di una mappa concettuale.

Resoconto sulla storia della pagella.

METODOLOGIA

Cooperative learning, problemsolving, role play, brainstorming, flippedclassroom, peer tutoring.

STRATEGIE ORGANIZZATIVE

Gruppo classe, lavoro di gruppo omogeneo ed eterogeneo, lavoro individuale, lavoro a coppie.

ATTIVITA'

Raccolta di materiale e testimonianze.

Interviste ai nonni.

Ricerca sulla storia della pagella.

Rappresentazione iconica di esempi di pagelle.

Elaborazione di brevi testi sulla storia della pagella.

VALUTAZIONE

Verifica bimestrale delle attività'.

PRODOTTO

Pubblicizzazione, mostra, documentazione, produzione C.D. sulle attività svolte.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Italiano, Storia, Matematica , Arte e immagine.

CLASSI TERZE

MODULO: “LA CARA, VECCHIA SCUOLA ELEMENTARE: ALUNNI, INSEGNANTI E SUSSIDI.”

Data di inizio del progetto: gennaio

Data di termine del progetto: fine anno scolastico.

Numero classi coinvolte :4 (Classe terza A-B-C-D)

Numero studenti coinvolti :ca 100

Motivazioni

Il progetto si pone come ideale continuazione, approfondimento e crocevia di altri aspetti dello stesso Progetto pluriennale programmato dall’istituto in quanto strettamente legato alla realtà territoriale.

Finalità

Tra le principali finalità del progetto segnaliamo le seguenti:

- costruire e sperimentare un impianto formativo che riconosca il valore della tradizione storica e lo ponga in relazione con la contemporaneità;
- sensibilizzare gli alunni, le famiglie e le comunità locali alla conoscenza, alla valorizzazione, alla tutela e alla divulgazione del patrimonio culturale ed ambientale.

Obiettivi

Tra gli obiettivi principali che intendiamo perseguire citiamo:

- costruire percorsi e strumenti didattici mirati, circa gli aspetti caratterizzanti del territorio (in un'ottica di memoria a tema), fruibili nel tempo anche da altre istituzioni culturali e scolastiche;
- conoscere, recuperare e valorizzare gli aspetti della scuola che si sono tramandati ed evoluti nel tempo.

Strategie didattiche

Saranno adottate strategie didattiche differenziate. Saranno svolte,secondo il metodo della ricerca-azione, ricerche di tipo bibliografico ed archivistico su fonti selezionate e fornite dagli insegnanti, accostate ad indagini conoscitive effettuate direttamente sul territorio attraverso uscite, visite, interviste, raccolta e classificazione di materiali , supportati anche dalla collaborazione e dalla disponibilità dell’ ente locale.

Privilegiando l'attività collettiva o di piccolo gruppo, saranno selezionati, organizzati e rielaborati i materiali ed i dati raccolti, documentati i percorsi svolti ed i risultati ottenuti, prodotti elaborati cartacei e multimediali.

Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione delle memorie orali degli anziani, raccolte attraverso la tecnica dell'intervista autobiografica ed accuratamente documentate.

Strategie organizzative

La stesura del progetto prevede inoltre l'articolazione di incontri periodici di verifica:

-iniziale,

-in itinere (al termine del primo bimestre ,per un monitoraggio)

-finale.

Contenuti

Il progetto garantirà l'orientamento e la personalizzazione dei curricoli ed un efficace rapporto con il contesto, sia nelle modalità di collaborazione tra scuola e famiglia, sia nel rapporto con il territorio.

I docenti, predisporranno un ambiente integrato di apprendimento, dove i ragazzi possano vivere esperienze pratiche, reperire informazioni, sperimentare relazioni sociali significative, aggregarsi secondo criteri cooperativi, compiere percorsi di apprendimento rispondenti alle loro esigenze, avere a disposizione docenti in grado di gestire in modo funzionale le loro esperienze educativo - didattiche.

Nuove tecnologie

Il progetto si avvarrà dell'uso delle nuove tecnologie, sia per la realizzazione, sia per la divulgazione di percorsi, esiti e prodotti.

Verifica

Saranno oggetto di verifica le competenze, sia disciplinari che trasversali, potenziate attraverso le attività proposte dal progetto: le competenze orali e scritte per l'**area linguistica**; le competenze relative all'uso delle fonti, alla scoperta delle relazioni causa - effetto, alla cronologia nell'**area storica**; le competenze relative alla lettura del paesaggio e all'individuazione delle relazioni uomo - ambiente, territorio per l'**area geografica**, le competenze relative alle capacità di osservazione, descrizione, analisi, elaborazione di ipotesi, verifica delle stesse e sintesi nell'**area scientifica**; le conoscenze di carattere storico- artistico e le competenze nella lettura e nel confronto delle immagini per l'area dell'**educazione all'immagine** .

Saranno inoltre soggetti a valutazione gli **obiettivi di carattere educativo**: la capacità di relazione e collaborazione nel piccolo e grande gruppo, il rispetto delle regole, l'autonomia, la capacità di organizzazione del lavoro, la partecipazione e l'impegno personale.

Gli **strumenti e i tempi di controllo** ricadranno nell'organizzazione delle attività disciplinari entro le quali il progetto si inserisce.

Valutazione

Per ogni area saranno individuati livelli di acquisizione in rapporto agli obiettivi formativi, agli obiettivi curricolari, alle competenze specifiche, al comportamento socio-relazionale, all'atteggiamento complessivo nei confronti dell'esperienza.

Prodotti finali realizzati

Si prevede la realizzazione di :

- CD multimediali ;
- dispense cartacee sui percorsi di ricerca effettuati dai ragazzi;

Ricaduta dei risultati sugli alunni

Il progetto, oltre ad approfondire specifiche tematiche disciplinari, consentirà di raggiungere i seguenti obiettivi didattici e formativi:

- favorire l'approccio diretto alla conoscenza del territorio;
- scoprire e valorizzare il patrimonio storico, culturale e le tradizioni locali;
- sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità e la consapevolezza che le testimonianze storiche, artistiche, materiali sono un bene comune;
- sviluppare un atteggiamento di rispetto e di tutela nei confronti del patrimonio ambientale e culturale;
- saper vedere con occhi più attenti il quotidiano e coglierne il valore culturale ed affettivo.

CLASSI QUARTE

MODULO

“DALLA SCUOLA IN CASA... ALLA SCUOLA CASA DI TUTTI “

FINALITA’

IL percorso è finalizzato a far conoscere come erano gli ambienti della scuola da “ieri” fino a quelli di “oggi” per rendere consapevoli i ragazzi della loro trasformazione ed evoluzione.

DESTINATARI

Tutti gli alunni delle classi quarte.

DOCENTI IMPEGNATI

I Docenti che operano sulle classi parallele.

TEMPI

Da gennaio 2017 a Maggio 2017 in orario curriculare ed extracurriculare per quanto riguarda il raccordo delle attività di pubblicizzazione a fine percorso.

METODOLOGIA E STRATEGIA

Lavoro di gruppo, apprendimento cooperativo, flippedclassroom, peer tutoring, peer to peer.

ATTIVITA’

Raccolta di materiale, testimonianze orali, scritte, iconografiche, produzione di un video sul percorso svolto.

COLLABORAZIONI

Ente Comunale, Associazioni no profit esistenti sul territorio, Soggetti che possano fornire informazioni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno effettuate a cadenza mensile.

Ad una valutazione ex ante ne seguiranno altre con cadenza bimestrale.

CLASSI QUINTE

MODULO

LA FOTO RACCONTA



FINALITA'

Il presente progetto sarà promosso e realizzato con l'obiettivo di introdurre la conoscenza dei più importanti cambiamenti avvenuti nella SCUOLA nel corso degli anni, mediante una raccolta di fotografie che raccontino la storia della scuola attraverso le immagini.

DESTINATARI

Tutti gli alunni delle classi quinte.

DOCENTI IMPEGNATI

I Docenti che operano sulle classi parallele.

TEMPI

Da Novembre 2016 a Maggio 2017 in orario curriculare ed extracurriculare per quanto riguarda il raccordo delle attività di pubblicizzazione a fine percorso.

METODOLOGIA E STRATEGIA

Lavoro di gruppo, apprendimento cooperativo, flippedclassroom, peer tutoring, peer to peer.

ATTIVITA'

Ricerca storica e raccolta di fonti iconografiche, catalogazione delle stesse, ascolto di testimonianze orali, ricerca di fonti scritte, stesura di una drammatizzazione teatrale, attività di recitazione, allestimento di scenografia .

COLLABORAZIONI

Ente Comunale, Associazioni no profit esistenti sul territorio (Airolandia), soggetti che possano fornire informazioni (PRO LOCO), maestri e collaboratori scolastici in pensione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno effettuate a cadenza mensile e riportate sul registro della programmazione. Ad una valutazione ex ante ne seguiranno altre con cadenza bimestrale.

Il prodotto finale sarà costituito da una mostra fotografica che diventerà la base per un archivio storico della scuola e da una rappresentazione teatrale la cui trama verrà tratta da una foto storica scelta dagli alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

MODULO: "DALLE STORIE ALLA SCENA"

ANNO SCOLASTICO 2016/2017



PREMESSA

“La Scuola dell’Infanzia impegna il bambino nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale e organizzata della realtà di vita (in senso sociale, geografico, naturalistico, artistico e urbano), nonché della storia e delle tradizioni locali”.(dalle “Indicazioni Nazionali” paragrafo “Obiettivi generali del processo formativo nella scuola dell’Infanzia”).

Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i bambini a conoscere in modo diretto e giocoso il loro territorio e la sua storia attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio in cui vivono a partire dal loro paese, il territorio circostante.

FINALITA'

- Promuovere l'immaginazione degli alunni ;
- saper creare scenografie/contesti di una volta sulla scuola;
- promuovere l'attenzione attraverso l'ascolto di storie e testimonianze;
- promuovere la rappresentazione grafica di contenuti di racconti;
- valorizzare le risorse umane, culturali , economiche e ambientali del paese attraverso la

- ricerca, lo studio , le inchieste , il contatto con gli anziani ;
- far maturare nei bambini il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto , il rispetto del territorio e lo sviluppo .
- condividere e sperimentare con i genitori una progettualità educativa oltre all'attività formativa per un'azione coordinata al fine di promuovere e affrontare la crescita individuale e differenziata dei bambini;
- realizzare esperienze con soggetti esterni alla scuola: genitori, nonni, associazioni e privati.

OBIETTIVI FORMATIVI

- – Saper immaginare e rappresentare, a livello iconico, un dato ambiente sulla base di un racconto;
- Saper ricavare da un racconto le informazioni utili per eseguire una consegna data;
- Saper drammatizzare una situazione o un semplice racconto attraverso l'uso integrato di diversi linguaggi: gesti, movimenti, verbale.
- Far maturare curiosità rispetto ad un contesto immediato (aula-scuola) e più ampio (paese) ;
- Facilitare le condizioni affinché le molteplici sfaccettature dell'esperienza, della relazione e della comunicazione siano scoperte ed esplorate per consentire al bambino di vivere l'esperienza in modo circolare e ricca di significati.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Capacità progressiva di comprendere, rappresentare concetti di spazio e di tempo (percezione personale del tempo, contemporaneità, durata);
- capacità di ipotizzare fatti e di immaginare luoghi del passato, attraverso il racconto dei nonni;
- documentare un'esperienza vissuta con disegni realizzati con tecniche diverse;
- comunicare un'esperienza raccontandola e/o rappresentandola come performance teatrali;
- capacità di comprendere e giustificare regole condivise dal gruppo;
- capacità di riconoscere i principali ruoli sociali legati all'esperienza quotidiana.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Acquisizione di una maggiore consapevolezza di se stessi attraverso la conoscenza dell'ambiente -territorio in cui si vive e della storia della scuola;
- Saper utilizzare, in maniera integrata, linguaggi verbali e non;
- saper raccontare informazioni estrapolate da un'esperienza di ascolto;
- saper ricercare e scoprire luoghi, tradizioni e storie del proprio territorio e raccontarle;

METODOLOGIA ED INCONTRI DI LABORATORIO

Questo percorso, rivolto ai bimbi di cinque anni, si baserà sulla ricerca - azione, partendo dalla raccolta di informazioni all'interno e all'esterno dell'aula. La metodologia privilegerà tuttavia,

l'ascolto, l'attività ludica e a quella manipolativa, attraverso laboratori di narrazione animazione e musica, attività di sezione e/o intersezione e uscite sul territorio.

ATTIVITÀ

- Ricostruzione di un ambiente sulla base delle informazioni acquisite;
- rappresentazione grafica di ambienti e semplici narrazioni;

TEMPI

Il progetto si svolgerà in orario curricolare da marzo a maggio 2017.

DESTINATARI

Alunni di 4 e 5 anni frequentanti la Scuola dell'Infanzia .

RISORSE E STRUMENTI

Materiale di facile consumo (fogli bristol, colori, pennelli, creta, plastilina, colla), macchina fotografica, fotocopiatrice, stereo, cd.)

RISORSE UMANE

Alunni,docenti,genitori,nonni ,privati cittadini e associazioni culturali del Territorio .

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le attività saranno monitorate e valutate attraverso osservazioni libere e/o sistematiche

DOCUMENTAZIONE

La documentazione avviene attraverso una breve relazione da parte dei responsabili di ciascuna sede, gli elaborati degli alunni e documentazione audio - video.

PUBBLICIZZAZIONE DEGLI ESITI

La pubblicizzazione delle attività avverrà nel corso della manifestazione finale.